

Convenzione per l'istituzione di un Centro interuniversitario denominato
"RETE INTERUNIVERSITARIA PER L'ASTRONOMIA E L'ASTROFISICA (R.I.A.A.)"

Tra

- l'Università degli Studi di Trieste, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Domenico Romeo, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.12.2003,
- l'Università degli Studi della Calabria, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Giovanni Latorre, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.3.2004,
- l'Università degli Studi di Catania, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Ferdinando Latteri, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2004,
- l'Università degli Studi di Firenze, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Augusto Martinelli, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2004,
- l'Università degli Studi di Lecce, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Oronzo Limone, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 06.02.2004,
- l'Università degli Studi di Milano "Bicocca", rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Marcello Fontanesi, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.01.2004,
- l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Gennaro Ferrara, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.3.2004,
- l'Università degli Studi di Palermo, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Giuseppe Silvestri, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del 10.02.2004,
- l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Alessandro Finazzi Agro, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2003,
- la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste rappresentata dal Direttore pro-tempore, prof. Edoardo Boncinelli, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.3.2004,
- l'Università degli Studi di Pisa, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Marco Pasquali, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.5.2004,
- l'Università degli Studi di Padova, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Vincenzo Milanesi, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di

Amministrazione del 15.6.2004,

- l'Università degli Studi dell'Aquila, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Luigi Bignardi, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.5.2004,

- l'Università degli Studi di Milano, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Enrico Decleva, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.6.2004,

PREMESSA

Allo scopo

- di sostenere e sviluppare la rete universitaria, prevista dal M.I.U.R. e già attiva, tra professori e ricercatori delle rispettive Università, nel campo della didattica, della formazione e della ricerca scientifica e tecnologica nelle discipline della Astronomia, dell'Astrofisica; della Fisica Spaziale e in generale delle Scienze dell'Universo;
- di favorire ogni possibile sinergia con Enti di Ricerca nazionali ed internazionali attivi nei campi sopra citati (e in particolare con A.S.I., I.N.A.F. ed I.N.F.N.);

e ai sensi dell'Art. 91 del D.P.R. 382/1980, integrato e modificato dall'Art. 12 della L. 705/1985,

si conviene e si stipula quanto segue:

a) tra le Università sopra indicate rappresentate dai Rettori e Direttori che sottoscrivono la presente convenzione è costituito il Centro interuniversitario denominato "Rete Interuniversitaria per l'Astronomia e l'Astrofisica (R.I.A.A.)" al fine di gestire iniziative comuni riguardanti la didattica, la formazione e la ricerca scientifica e tecnologica nel campo dell'Astronomia e dell'Astrofisica;

b) la R.I.A.A. è regolata dai seguenti articoli, da ritenersi nella loro interezza quale Statuto del Centro interuniversitario medesimo.

STATUTO DELLA R.I.A.A.

Art. 1 - FINALITÀ

R.I.A.A. ha la finalità di sostenere, coordinare e promuovere la formazione e la ricerca universitarie nei campi connessi con l'Astronomia, l'Astrofisica, la Fisica Spaziale e in generale con le Scienze dell'Universo.

Essa si propone in particolare di:

a) coordinare, promuovere e favorire, anche nell'ambito di convenzioni, la formazione didattica, l'alta formazione e la formazione continua, rivolta a studenti, dottorandi di ricerca, ricercatori, tecnici altamente qualificati, docenti della scuola media, nell'ambito dello studio e delle tecniche relative all'Astronomia e all'Astrofisica; specificamente, pianificare ed organizzare scuole nazionali di dottorato di ricerca nelle discipline sopra citate;

b) sostenere, coordinare e promuovere ricerche in Astronomia ed Astrofisica, e delle tecnologie relative, ad ogni livello, sia fondamentali che applicate, anche di concerto con Enti pubblici e privati, nazionali (in particolare con A.S.I., I.N.A.F. ed I.N.F.N.) ed internazionali (in particolare con gli Enti sovranazionali europei E.S.A. ed E.S.O.) nonché con Imprese nazionali ed internazionali, che operano nel settore; fornire consulenza scientifica allo sviluppo di grandi progetti in Astronomia ed Astrofisica, sia da terra che dallo spazio; coordinare ricerche originali di tipo avanzato, sia per gli aspetti scientifici che tecnologici, come proprio della ricerca universitaria,

c) favorire lo scambio di informazioni e di materiale fra le Sezioni operanti presso i Dipartimenti e gli Istituti delle Università aderenti alla presente convenzione, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti, Enti di ricerca pubblici e privati, Imprese, nazionali ed internazionali, che operano nel settore;

d) promuovere iniziative di orientamento e fornire a Soggetti pubblici e privati consulenza nel campo dell'Astronomia, dell'Astrofisica e delle tecnologie relative.

Art. 2 - SEDE DEL CENTRO

Le attività del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università e Scuole Superiori che sottoscrivono questa convenzione, e presso Laboratori e Stazioni ad esse collegate anche in collaborazione con altri Enti. Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi, presso il Dipartimento di Astronomia dell'Università degli Studi di Trieste, che si occuperà della gestione amministrativa e contabile del Centro stesso.

Art. 3 - ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO

Al Centro sono preposti:

- a) il Consiglio Scientifico,
- b) il Consiglio Direttivo,
- c) il Direttore.

Il Centro è articolato per Sezioni; le Sezioni sono una per ciascuna delle Università o Scuole Superiori aderenti.

Art. 4 - LE SEZIONI

Ogni professore o ricercatore afferisce alla Sezione dell'Università o Scuola Superiore di appartenenza secondo quanto definito dall'Art. 12.

A ciascuna Sezione è preposto un Direttore di Sezione, che è nominato dal Rettore dell'Università o dal Direttore di Scuola Superiore di appartenenza su designazione dei componenti la Sezione stessa.

Il Direttore di Sezione resta in carica un triennio e può essere rieletto.

Le Sezioni sono il luogo naturale di incontro del Personale afferente alla R.I.A.A., il loro funzionamento è descritto nel Regolamento di applicazione del presente Statuto.

Art. 5 - II CONSIGLIO SCIENTIFICO

Del Consiglio Scientifico (C.S.) fanno parte:

- a) i Direttori delle Sezioni,
- b) esperti nel campo dell'Astronomia e dell'Astrofisica, in numero non superiore a tre, cooptati dal C.S. a maggioranza qualificata (secondo le modalità stabilite dal Regolamento di applicazione del presente Statuto). Per la validità delle riunioni del C.S. è necessaria la presenza almeno della metà più uno dei membri in carica, escludendo dal computo gli assenti giustificati. Il C.S. elegge al suo interno un Presidente che lo convoca e lo presiede. Inizialmente le funzioni di Presidente pro tempore sono svolte dal decano. Il C.S., che resta in carica un triennio, ha il compito di:
 - specificare le aree culturali di interesse del Centro;
 - stabilire le direttive di massima dell'attività didattica, formativa e scientifica del Centro, che saranno aggiornate annualmente;
 - esaminare, omogeneizzare e approvare, su proposta del C.D., il programma annuale di attività del Centro e i conseguenti piani di spesa, in base alla congruità didattica e scientifica;
 - approvare, al termine di ogni esercizio, i relativi rendiconti sulle attività scientifica, didattica e formativa.

Il C.S. si riunisce almeno due volte all'anno.

Art. 6 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo (C.D.) è composto da 6 (sei) membri eletti dal C.S. nel suo interno con maggioranza qualificata facendo salva una equilibrata rappresentanza delle aree culturali (a norma del Regolamento di applicazione del presente Statuto). Il C.D. ha la facoltà di cooptare altri membri rappresentanti di Enti nazionali di ricerca (a norma del Regolamento di applicazione del presente Statuto). I componenti del C.D. (sia che appartengano, sia che non appartengano all'Università che ospita la Sede amministrativa del Centro) sono nominati dal Rettore della Sede amministrativa del Centro su designazione del C.S. Gli eventuali componenti cooptati del C.D., di cui sopra, concorrono alla determinazione del numero legale solo se designati e presenti. Il C.D. designa il Direttore tra i suoi membri provenienti dal C.S. Il C.D. ha il compito di coadiuvare il Direttore nella gestione del Centro.

Il C.D. inoltre definisce, motivandole, le priorità annuali nell'ambito dei progetti di ricerca nazionali promossi dal Centro e dei progetti in campo didattico e formativo, su indicazione del C.S.

Il C.D. ha facoltà di formare commissioni scientifiche finalizzate a fornire specifiche consulenze. Il C.D. ha pure facoltà di formare commissioni paritetiche con altre Istituzioni per lo studio di collaborazioni, coordinamenti e concertazioni.

Il C.D. si riunisce almeno due volte all'anno.

Art. 7 - IL DIRETTORE DEL CENTRO

Il Direttore resta in carica un triennio e può essere rieletto una sola volta. Il Direttore (sia che appartenga, sia che non appartenga all'Università che ospita la Sede amministrativa del Centro) è nominato dal Rettore della Sede amministrativa del Centro su designazione del C.D.

Il Direttore ha il compito di:

- rappresentare la R.I.A.A.;
- coordinare le, e sovrintendere alle attività della R.I.A.A.;
- convocare e presiedere il C.D.;
- proporre al C.S., prima dell'inizio di ciascun anno, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spese;
- predisporre, di concerto col C.D., al termine di ogni esercizio, i rendiconti consuntivi;
- predisporre, alla scadenza del proprio mandato, una relazione sulle attività svolte dal Centro nel decorso triennio.

In caso di assenza o impedimento, le funzioni del Direttore sono svolte da un Vicedirettore, proposto dal Direttore fra i membri del C.D. provenienti dal C.S., e designato dal C.D.

Il Vicedirettore è nominato dal Rettore della Sede amministrativa del Centro su designazione del C.D.

Art. 8 - FINANZIAMENTI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il Centro e le sue Sezioni possono utilizzare finanziamenti provenienti da Soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali, sovranazionali o comunitari.

La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti eventualmente acquisiti ed afferenti al Centro è effettuata in accordo con il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità adottato dall'Università dove ha sede amministrativa il Centro, tenendo conto che il supporto amministrativo è assicurato dal Dipartimento di cui all'Art.2:La sede amministrativa del Centro può trasferire finanziamenti ai centri di spesa universitari ai quali le singole Sezioni devono

far riferimento.

Non e` previsto che le singole Sezioni siano centri di spesa.

In particolare:

- i fondi come sopra assegnati affluiscono all'Universita` dove il Centro ha sede amministrativa con vincolo di destinazione al Centro stesso;

- i beni infruttiferi acquisiti con fondi assegnati al Centro sono inventariati in apposito registro intestato alla R.I.A.A. e affidato al Dipartimento di cui all'Art. 2 e dati in consegna alle Sezioni costituite;

- in caso di cessazione del Centro i beni di cui sopra rimarranno di proprieta` della Universita` convenzionate e dei Dipartimenti o Istituti che li hanno gia` in carico.

Art. 9 - RAPPORTI CON ALTRI ENTI

Il Direttore di RIAA, previo parere favorevole dei Direttori delle Sezioni interessate o del Direttore della Sezione interessata, del CS e del CD, puo` proporre, rispettivamente alle Universita` convenzionate o a una singola Universita`, la stipula di convenzioni con Enti nazionali, U.E., o non U.E. nell'interesse del Centro, onde integrarne i mezzi, il personale e le competenze didattiche e scientifiche.

Art. 10 - RELAZIONE ANNUALE

Al termine di ogni anno il Direttore presenta ad ogni Universita` convenzionata una relazione sui risultati delle attivita` svolte, preparata di concerto col C.D ed approvata dal C.D. stesso e dal C.S..

Art. 11 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione entra in vigore alla data di stipula e ha validita` di tre anni, rinnovabile previo accordo scritto fra le parti approvato dai competenti organi accademici.

E` ammesso il recesso di ciascuna delle Universita` o Scuole Superiori convenzionate, previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 12 - PERSONALE DEL CENTRO

Alla R.I.A.A. afferiscono unicamente professori e ricercatori universitari.

L'elenco dei professori e ricercatori universitari afferenti (a norma di Regolamento) alle diverse Sezioni viene approvato dal C.S. in base alle indicazioni dei Direttori di Sezione entro tre mesi dall'entrata in vigore della Convenzione e successivamente aggiornato ogni anno.

Art. 13 - AFFERENZA DI ALTRE UNIVERSITA`

Possono entrare a far parte della R.I.A.A. altre Universita` dietro formale richiesta da inoltrare al C.S. tramite il Direttore del Centro. Tali nuove ammissioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione.

Art. 14 - REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DELLO STATUTO

Entro sei mesi dell'entrata in vigore del presente Statuto, il Regolamento di applicazione del presente Statuto sara` steso, discusso e approvato con maggioranza qualificata dal C.S. Successive modifiche al Regolamento di applicazione del presente Statuto potranno essere apportate dal C.S. su proposta del C.D. con maggioranza qualificata.

Art. 15 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

La R.I.A.A. inizia ad operare dalla data della stipula della presente convenzione.

All'atto dell'entrata in vigore della presente convenzione:

- fara` parte delle Sezioni il personale specificato nell'elenco allegato alla presente convenzione, che includera` la designazione dei Direttori;
- il C.S. sara` composto dai Direttori delle Sezioni costituenti nominati secondo l'Art.4; esso sara` successivamente integrato dai membri cooptati,
- il C.D. sara` composto dai membri eletti dal C.S. nel corso della sua prima seduta; esso sara` successivamente integrato dai membri eventualmente cooptati;
- Il Direttore della R.I.A.A. sara` nominato dal C.D. nel corso della sua prima seduta.

Le aree culturali di interesse per la R.I.A.A., che coinvolgono l'Astronomia, l'Astrofisica e la Fisica Spaziale includono:

- Astronomia ed Astrofisica del Sole, del sistema Solare e dei sistemi Planetari;
- Astronomia ed Astrofisica Stellare e della Galassia;
- Astrofisica Extragalattica;
- Cosmologia;
- Astrofisica delle Alte Energie, Astroparticelle ed Onde Gravitazionali;
- Tecnologie Astronomiche ed Astrofisiche.

Per quanto non esplicitamente richiamato valgono le regole generali stabilite dalla presente convenzione e dal D.P.R. 382/1980 e successive integrazioni e modifiche e, comunque, dalla normativa in materia vigente.